



2° CIRCOLO DIDATTICO "DON PEPPE DIANA" Acerra (NA)



PREMESSA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, che integra (solo per le scuole secondarie di secondo grado) o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale attività scolastica in presenza attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e di piattaforme digitali. La nostra scuola da tempo ha investito sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel consentire una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò è stato possibile anche grazie all'impegno profuso dai docenti che ha permesso loro di autoformarsi in un percorso di ricerca-azione sulla Didattica a distanza (DAD).

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale; Le Linee Guida adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020 hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che il 2° Circolo didattico Don Peppe Diana intende adottare *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

FINALITÀ ED OBIETTIVI

Il presente Piano, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma come didattica digitale integrata che intende l'apprendimento con le tecnologie come uno strumento utile per facilitare apprendimenti curriculari e favorire lo sviluppo cognitivo. Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, e garantendo che la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

- l’adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l’innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l’insegnamento, l’apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli alunni;
- l’attenzione agli alunni più fragili: nei casi di alunni con disabilità gravi che rendano inefficace l’azione educativa a distanza, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, previa intesa con le famiglie e prevedendo l’inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza;
- Informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l’Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

In questa prospettiva compito del docente è quello di creare un ambiente formativo stimolante e collaborativo in cui:

- valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l’esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l’apprendimento cooperativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi calibrati per rispondere alle necessità di alunni con bisogni educativi speciali

La DDI costituisce parte integrante dell’offerta formativa della scuola sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile la normale didattica d’aula. La tecnologia entra in “classe” a prescindere se in aula o a casa, e consente di potenziare la didattica, ampliando l’offerta formativa curriculare e permettendo di acquisire competenze utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di sospensione delle attività didattiche.

Per quanto riguarda l’eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, i contributi dei contesti non formali e informali all’apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Inoltre, come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Per quanto riguarda l’organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l’offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa. Inoltre, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione. Nella strutturazione dell’orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell’unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell’Autonomia scolastica. L’orario delle attività educative e didattiche sarà organizzato in base ai criteri definiti nel Regolamento della DDI integrato nel Piano.

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti: – Registro Elettronico- G-Suite for Education

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà la gestione della piattaforma G Suite for Education.

Strumenti per la verifica.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive tramite un apposito Drive del Team a cui verrà dato accesso ai docenti.

VALUTAZIONE

Partendo dai criteri approvati dal Collegio dei Docenti, anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Formazione dei docenti

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Pur avendo già effettuato numerosi incontri di formazione durante gli ultimi anni, l'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- Piattaforma G Suite for Education.
- Approfondimento Apps ed estensioni della G Suite for Education per i docenti.
- Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento

REGOLAMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

- Art. 1 - Finalità, ambito di applicazione e informazione
- Art. 2 - Premesse
- Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo
- Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico
- Art. 5 - Didattica digitale in presenza
- Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone
- Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone
- Art. 8 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali
- Art. 9 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità
- Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti
- Art. 11 - Analisi del fabbisogno
- Art. 12 - Aspetti riguardanti la privacy
- Art. 13 - Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico
- Art. 14 - Riunioni degli Organi Collegiali in videoconferenza

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del 2° Circolo Didattico "Don Pepe Diana". Il presente Regolamento integra il Piano per la DDI declinandone l'organizzazione e la regolamentazione, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica anche durante il periodo di emergenza legato alla pandemia da COVID 19.

E' redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P)
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3)
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34
- Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89.

1. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto. Esso ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
2. Il Dirigente scolastico rende noto a tutta la comunità scolastica il presente Regolamento attraverso la pubblicazione sul sito web www.secondocircoloacerra.edu.it

Art. 2 - Premesse

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, che di interi gruppi classe.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza ed è uno strumento utile per :

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;

- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo degli alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta o multimediale

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. La progettazione didattica deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti:

- progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- garantendo il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti;
- Creando una repository scolastica, che sia esplicitamente dedicata alla conservazione di attività o

video-lezioni svolte e tenute dal docente e anche video tutorial formativi.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico ClasseViva di Spaggiari, che consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note, la Bacheca delle comunicazioni.
- La Google Suite for Education (o G-Suite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La G-Suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, in casi eccezionali nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli alunni.

2. Nell'ambito delle attività in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe "Spaggiari" in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale della classe.

3. Nell'ambito delle attività in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul "Giornale del professore", la programmazione settimanale.

4. Il coordinatore di classe crea un corso su Google Classroom, invita i docenti per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe. Successivamente invita al corso tutti gli alunni della classe che si iscriveranno utilizzando gli indirizzi email di personalizzati (nome.cognome@secondocircoloacerra.edu.it).

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove sospensioni dell'attività didattica in presenza, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

Scuola dell'infanzia

È molto importante che la scelta del mezzo sia effettuata anche tenendo conto dell'età del bambino. Con gli alunni più piccoli si può pensare a file audio con canzoncine, ninne nanne, brevi storie; con i bambini un po' più grandi il video, che sfrutta sia il canale uditivo sia quello visivo, è preferibile, specialmente se dal vivo: i bambini hanno bisogno di concretezza, di immediatezza, di scambio. Hanno bisogno di realtà, di sapere che la maestra è lì per loro, che i compagni ci sono ancora.

Per quanto riguarda la frequenza, le esperienze più positive suggeriscono una scansione equilibrata, anche per rispettare gli impegni lavorativi dei genitori e per tenere conto dell'età dei bambini. Saranno organizzati collegamenti dal vivo in alcuni giorni della settimana, per qualche decina di minuti, accompagnati da suggerimenti di attività da svolgere in autonomia o con i genitori per scambiare prodotti o racconti di esperienze nell'incontro successivo: in tal modo si possono mantenere vive le relazioni e il senso di comunità senza invadere troppo l'ambito domestico.

Molto importante è la programmazione delle attività, che non devono trasformarsi in proposte estemporanee, ma devono essere accuratamente progettate in relazione al singolo bambino o gruppetto di bambini, e coerenti per quanto possibile al progetto pedagogico. Al di là delle innumerevoli risorse che in questo momento si possono trovare in rete, quanto proposto dai docenti deve rappresentare per i bambini

una prosecuzione nella cura educativa da parte delle figure di riferimento.

Per quanto riguarda la valutazione i legami educativi a distanza non devono mirare alla performance intesa come esecuzione corretta di compiti e allenamento di abilità, ma all'educazione e all'apprendimento profondo, inteso come sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza.

Scuola primaria: è necessario assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, prevedendo per gli alunni 3 ore giornaliere di lezioni intervallate da una pausa di 15 minuti. L'obiettivo è quello di costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di provvedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. La programmazione delle attività in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale indicato nella tabella sottostante.

Tabella orario

	Classi I	Classi II	Classi III	Classi IV	Classi V
Italiano	4h	5h e 30'	5 h	4h e 30'	4 h
Inglese	1h	1 h	1 h	1h e 30'	2h e 30'
Matematica	3h	4h e 30'	4 h	4 h	3h e 30'
Scienze	1h	1 h	1 h	1 h	1 h
Storia	1h *	1 h	2 h	2 h	2 h
Geografia	1h *	1 h	1 h	1 h	1 h
Religione	1h	1 h	1 h	1 h	1 h

** le attività di storia e geografia si alterneranno con cadenza quindicinale*

Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 60 minuti, con attività in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto agli alunni al di fuori delle AID asincrone.

Art. 5 Didattica digitale in presenza

La didattica digitale per essere efficace deve integrarsi con la didattica non digitale, impregnando la quotidiana azione didattica in forme nuove di apprendimento, in modo da sostenere l'inclusione degli alunni diversamente abili, la valorizzazione delle eccellenze scolastiche e il recupero degli alunni in difficoltà di apprendimento, in quanto migliora innanzitutto la motivazione, perché è un approccio più simile al modo di essere degli alunni di oggi e alla loro creatività.

- Bisogna essere preparati e formare docenti e alunni a “pensare digitale”.
- Occorre anche investire di più sul protagonismo degli alunni, promuovendo autonomia e senso di responsabilità, mettendoli in grado di saper lavorare in maniera proficua in gruppo, di saperne esporre il lavoro di essere, quindi, in possesso delle competenze trasversali, che sono essenziali a ogni apprendimento realmente efficace.

La progettazione della didattica in modalità digitale prevede le seguenti metodologie da utilizzare in DDI:

1. lavoro cooperativo
2. debate: la metodologia consiste in un dibattito, svolto con tempi e regole prestabiliti nel quale due squadre individuano pro e contro.
3. Flipped Classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano

l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline. -consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su Classroom di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione.

4. Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
5. uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, Screencast-o-matic: possibilità di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. Condivisione del filmato su Classroom. Diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, rispettando i seguenti punti:

Docenti

- a) I docenti annotano sul registro elettronico le assenze degli alunni e gli argomenti trattati settimanalmente, mentre su Classroom annotano i compiti assegnati.
- b) il punto di riferimento fondamentale per le attività didattiche che coinvolgono gli alunni con disabilità è il Piano Educativo Individualizzato (PEI), realizzato dai docenti e monitorato attraverso feedback periodici.

Alunni

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- a) Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- b) Accedere al meeting sempre con microfono disattivato, muniti di cuffie e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. L'eventuale attivazione del microfono avviene su richiesta dall'insegnante, o consentita all'alunno utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- c) In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- d) Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato;
- e) Durante le videolezioni si richiede la sola presenza dell'alunno in modo da favorire lo sviluppo dell'autonomia e il rispetto della privacy.

La mancata osservanza delle regole sopra citate influisce sulla valutazione del comportamento e sul rendimento scolastico. Dopo un primo richiamo, l'insegnante esclude dalla videolezione l'alunno inadempiente annotandone l'assenza. Si informa che il sistema utilizzato per le videolezioni annota automaticamente tutti gli accessi e le uscite di ciascun alunno.

I Genitori devono:

- a) vigilare sulla effettiva partecipazione dei figli a tutte le lezioni senza presenziare alle stesse;
- b) assicurarsi che i figli rispettino le regole sopra elencate;
- c) giustificare le assenze dalle videolezioni;
- d) collaborare fattivamente con tutti i docenti controllando che siano eseguite le consegne a casa;

Si ricorda che è severamente vietato dalle norme vigenti sulla privacy fotografare o videoregistrare le videolezioni;

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti resi disponibili sull'intero dominio @secondocircoloacerra.edu.it
4. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Progetto "Il libro prende vita" con la App DIDAR

Per potenziare la didattica digitale sia in presenza che a distanza, la scuola ha promosso il progetto **"Il libro prende vita"**, che utilizzando l'App DIDAR appositamente sviluppata, consente di trasformare il tradizionale libro di testo in un viaggio nella di realtà virtuale e aumentata attraverso l'utilizzo di un tablet o un cellulare. Il progetto nasce dalla sempre maggiore consapevolezza che, applicate alla didattica, le nuove tecnologie come la realtà virtuale e quella aumentata/immersiva aprono scenari incredibili, in grado di modificare e migliorare il processo di apprendimento degli alunni attraverso un maggior coinvolgimento sensoriale che aumenta considerevolmente la capacità di concentrazione. Si tratta della cosiddetta "warm cognition": più i sensi sono stimolati, più entrano in gioco le emozioni e più il processo di apprendimento è stimolato a vantaggio della formazione. Apprendimento ed emozioni viaggiano insieme, rafforzandosi reciprocamente. Per ogni annualità della scuola primaria sono state sviluppate un numero considerevole di unità didattiche corredate da lezioni e attività interattive fruibili sia in realtà virtuale che aumentata. Per tutti gli argomenti sono previste anche attività da svolgere come esercitazioni a supporto dello studio individuale degli alunni, e trattate secondo la modalità "gamification" ovvero in modalità ludica per un apprendimento più immediato e piacevole.

Art. 8 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma, la quale è in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, a ricadute sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 9 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, in seguito prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.
2. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
3. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero degli alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli alunni delle classi interessate.

In caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità:

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale opportunamente predisposto.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni, in ordine alle misure da adottare, fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito delle attività svolte con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 –Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione di tutti gli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Circolo con delibera n.223 nella seduta n.2 dell'8/04/2020. Dopo aver soddisfatto tutte le richieste degli alunni, qualora dovessero essere disponibili ancora dei devices, si potrà procedere all'assegnazione di un dispositivo anche a docenti con contratto a tempo determinato. I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. I genitori o chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) prendono visione delle regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e gli impegni riguardanti la DDI.

Art. 13 Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. L'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- **informatica**, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- **metodologie innovative di insegnamento** e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, tecnologie XR e AR);
- **privacy, salute e sicurezza sul lavoro** nella didattica digitale integrata;
- **formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.**

Art. 14 – Riunioni degli Organi Collegiali in videoconferenza

Si prevedono riunioni degli Organi Collegiali in videoconferenza, laddove non sia possibile rispettare il distanziamento sociale.

Il presente Piano Scolastico Per La Didattica Digitale Integrata è stato approvato con:

- delibera n. 238 del Consiglio di Circolo nella seduta del 23-11-2020
- delibera n. 30 del Collegio dei docenti nella seduta del 17-09-2020